



«VIVIBLA». Il presidente dell'associazione: «Va risistemata pure la rete idrica e fognaria in via Paternò Arezzo»

## La legge sui centri storici, Biazzo: «Utilizzare i soldi per la viabilità»

●●● Dieci interventi prioritari da inserire nel capitolo di spesa della legge 61-81. Iniziando dal rifacimento della rete idrica e fognaria in via Paternò Arezzo, alla stesura di un piano d'intervento per il miglioramento della viabilità a Ragusa Ibla. L'associazione Vivibla detta le linee guida del nuovo piano di spesa seppur con una dotazione finanziaria dimezzata rispetto al passato. «Le nostre indicazioni sono chiare – spiega Gianluca Biazzo, presidente dell'associazione Vivibla - priorità assoluta l'annoso problema legato alla viabilità e ai parcheggi. Poi il rifacimen-

to della rete idrica e fognaria in via Paternò Arezzo in una zona della città in grande sofferenza. Chiediamo alla giunta e al consiglio comunale di esaminare, con attenzione, le nostre proposte che sono state redatte da un pool di professionisti con la consulenza di 180 residenti che costituiscono l'asse trainante dell'associazione nata nel settembre dello scorso anno». L'associazione dopo la positiva esperienza del presepe vivente mira alla riqualificazione di un'area dell'antica città da troppo tempo in stato di abbandono. «La strada dei mulini – aggiunge

il presidente Biazzo - l'area sottostante via del mercato è una zona di grande interesse. In quel sito si potrebbero realizzare le aree di sosta, con costi decisamente contenuti, con la scalinata di accesso al quartiere barocco». Il piano di spesa 2015 per i fondi previsti dalla legge speciale 61/81 per Ibla è stato approvato dalla giunta municipale di Ragusa, dopo aver ottenuto il parere favorevole della commissione risanamento centri storici che ha anche fornito una serie di suggerimenti in fase di redazione del documento. Il piano esitato dall'amministrazione preve-

de interventi per un importo complessivo di 2 milioni di euro, per il recupero di immobili comunali quali l'ex-palazzo Ina ed i locali dell'ex-istituto scolastico di Piazza Carmine, nonché la chiesa di Santa Maria dei Miracoli, oltre ad una serie di opere di riqualificazione di aree urbane e percorsi turistici e di manutenzione straordinaria degli immobili comunali. In programma anche l'ampliamento del giardino Ibleo, nell'area del portale di San Giorgio, la riqualificazione del sagrato della chiesa di San Tommaso, della salita del Mercato, la riqualificazione dei percorsi adiacenti la chiesa di Santa Lucia in Corso Mazzini, la bonifica del costone di Cava Velardo e la riqualificazione del percorso di Via Rosa nel Centro Storico Superiore verso Piazza San Giovanni. (\*MDG\*)

**MARCELLO DIGRANDI**



## **PALAZZO S. DOMENICO**

### **Tavolo dello sviluppo, venerdì primo incontro**

a. o.) Venerdì, alle 16, nella sede centrale del Comune di Modica (nella foto), il primo incontro operativo del tavolo tecnico sullo sviluppo del territorio. Il tavolo, riconvocato così come da impegni assunti, composto dalle parti convenute in occasione della conferenza dei capigruppo allargata ai rappresentanti di associazioni di



categoria, professionali, sindacali, culturali, politici e sociali della città di Modica, è aperto ad ogni cittadino che volesse farne parte e dare il proprio contributo.

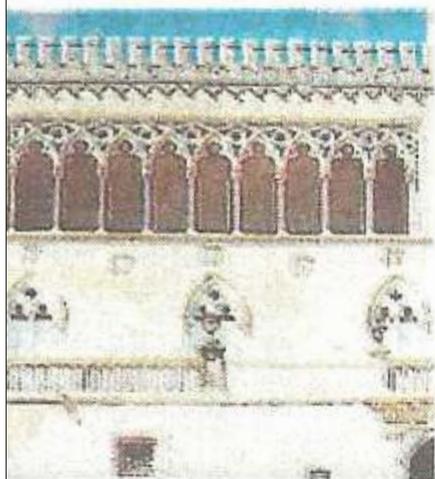


La Sicilia - 05/01/2016

## **DONNAFUGATA**

# **Interventi al castello con undicimila euro**

m. b.) Undici mila euro per il castello di Donnafugata. E' la somma individuata dal sindaco Federico Piccitto, e appositamente stornata da altri capitoli, per attivare gli interventi di pulizia periodica delle canalette di raccolta delle acque piovane e dei relativi pluviali. L'impegno di spesa è stato già deliberato nei



giorni scorsi e permettere di intervenire anche per i piccoli interventi che eventualmente si dovessero manifestare e che siano riconducibili ad infiltrazioni di acque piovane. Gli uffici hanno fatto notare al primo cittadino che nel capitolo degli interventi destinati appunto al castello di Donnafugata per tali finalità erano rimasti soltanto 800

euro. Da qui la necessità di provvedere a rimpinguare il capitolo ipotizzando una spesa complessiva di 11 mila euro per i lavori da svolgere soprattutto all'interno del piano nobile dove le infiltrazioni dell'acqua hanno causato muffe e danneggiato alcuni affreschi. Accogliendo dunque il suggerimento degli uffici il sindaco ha provveduto a dirottare le somme per il maniero.



La Sicilia - 05/01/2016

## **EDILIZIA PRIVATA**

# Comune, sarà Virginia a sostituire Dimartino

m. b.) Cessa l'incarico ad interim, in qualità di dirigente del settore "Edilizia privata e produttiva" per l'architetto Marcello Dimartino. L'amministrazione comunale ha infatti assegnato l'incarico al dirigente architetto Antonino Virginia. Si tratta del nuovo dirigente che è entrato in servizio lo scorso primo dicembre e che è stato individuato a seguito della conclusione del procedimento relativo alla manifestazione d'interesse e disponibilità per l'assegnazione temporanea in comando di un dirigente da destinare al settore in questione. A seguito dell'intesa raggiunta con il Comune di Caltagirone dal cui ente l'architetto Virginia proviene, il professionista ha assunto il nuovo incarico che, come previsto nella determina di immissione in servizio, manterrà per sei mesi, rinnovabili. Dimartino resta comunque il dirigente sostituto in caso di assenza o inadempienze di Virginia.